

TE⁴CHING
LEARNING @UNIPD

Persone, Ambienti, Didattica:
verso un modello integrato per l'innovazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

18 e 19 maggio 2023

***“Valutare la formazione per l’innovazione didattica in
Università: il Progetto IRIDI a Torino”***

Relatrice: Prof.ssa Cristina Coggi



OCCORRE INNOVARE LA DIDATTICA E LA VALUTAZIONE IN UNIVERSITÀ?

CAMBIANO RAPIDAMENTE E SI DIFFERENZIANO GLI STUDENTI:

- **NUMEROSITÀ ISCRIZIONI**
- **DIVERSO BACKGROUND e STILE DI APPRENDIMENTO** - Motivazioni vaghe, stili di apprendimento diversi da quelli tradizionali, senza tradizioni familiari di **cultura universitaria**, con frequenti esigenze di **lavoro**, con crescente **provenienza internazionale**
- **DIVERSE ASPETTATIVE** - Meno disponibili alla **frequenza**, efficientisti, **minimizzano lo sforzo**, cheating

SI INNOVANO gli AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E DIVENTANO RILEVANTI I RISULTATI

AUMENTANO LE DOMANDE SOCIALI:

- **Incremento laureati**, maggior **connessione con mercato del lavoro** e inclusione sociale; maggior coinvolgimento civico

QUASI 10 ANNI DI DOCUMENTI EUROPEI e EUA: UNIVERSITÀ VERSO il 2030



Nascita e sviluppo di IRIDI in Unito



- Sollecitazione della Governance di Ateneo, **miglioramento della didattica** tra gli obiettivi principali del **Piano Strategico**
- Proporre **interventi di formazione alla didattica di qualità e alla valutazione.**

Il primo anno è stato dedicato alla costituzione del **gruppo di lavoro, alla ricerca (letteratura, focus group studenti, casi di eccellenza..)** e alla predisposizione dei **materiali (video, esercitazioni...)**

*Si è sviluppata una proposta originale, che si avvale della **ricerca** per pianificare e migliorare la **qualità degli interventi formativi***

Attivazione comitato scientifico

Inizio Corsi IRIDI FULL (2017)

Corsi IRIDI Advanced (2019)



- Confermato il miglioramento della didattica nel piano strategico
- **IRIDI Start 2020).**
- Resa obbligatoria la formazione dei neoassunti

2022 - Avvio TLC





QUALE DIDATTICA PER MIGLIORARE GLI APPRENDIMENTI SECONDO LE RICERCHE?

ATTIVANTE, FLESSIBILE, INCLUSIVA, STUDENT CENTRED (Stes et al. 2010, Kezar, 2014, Favre et al 2020..)

Le ricerche hanno messo in evidenza che risulta oggi **efficace una didattica:**

non solo centrata sulla trasmissione di conoscenze (Prosser, Trigwell 1999, Biggs 2003, Hattie 2017).

basata su una **rappresentazione interattiva** del processo di insegnamento/**apprendimento**

finalizzata a **promuovere apprendimenti significativi**, provocando una ricerca e **un'elaborazione attiva delle conoscenze** da parte dello studente (**student-centred**)

valorizza le **tecnologie dell'istruzione** per rispondere ai **bisogni differenziati** di apprendimento (McAlisee, 2014) e favorire l'inclusione

non si preoccupa **solo** di promuovere competenze disciplinari negli studenti, ma di concorrere alla costruzione delle **abilità trasversali (soft skill)** (Laker & Powell, 2011).



QUALI ISTANZE PER LA VALUTAZIONE?

AFFIDABILE, FORMATIVA, SOSTENIBILE (Henderson 2011, Falchikov 2013, Pereira, 2016, Morris et alii 2021)

È necessario **transitare verso una valutazione:**

Affidabile e trasparente: contrapposta a quella olistica, ovvero in grado di comunicare i criteri adottati per analizzare i processi e i prodotti, libera da stereotipi e pregiudizi.

Regolativa per il docente e per lo studente: capace di restituire un feedback in itinere allo studente sul suo apprendimento e di consentire al docente di trasformare la sua didattica (Boud, Falchikov, 2007)

Formativa e condivisa: in grado progressivamente di **implicare gli studenti, attivandoli** nell'elaborazione delle conoscenze e nel **controllo** del proprio apprendimento.

Sostenibile: volta a favorire apprendimento a lungo termine considerando, oltre ai **traguardi** di apprendimento del singolo corso, anche quelli futuri, **competenze di sviluppo professionale** e personale nell'arco della vita (Boud 2000; 2016).



QUALE MODELLO DI FORMAZIONE ? (secondo la ricerca con evidenze empiriche)

APPROCCIO FORMALE

Da ricerche comparative emergono i seguenti elementi di **EFFICACIA DEI PERCORSI DI FORMAZIONE** (Chalmers et alii, 2015, Postareff, 2018):

- percorsi di tipo “**didattico generale**”, che valorizzano l’approccio «**student centred**»;
- **percorsi consistenti** (4-9 mesi), articolati in più livelli;
- **centrati su tematiche** legate alle rappresentazioni e alle strategie didattiche e di valutazione;
- con **metodi di didattica attiva** per la realizzazione dei corsi (simulazioni, micro-teaching, video, discussioni...) con **interazioni** tra **corsi di più ambiti disciplinari** ed **esemplificazioni** riferite a **diverse discipline**;
- impiego di **strumenti specifici per favorire la riflessività** dei docenti (es. feedback scritto, portfolio).

Il traguardo è il professionista riflessivo, student centred, collaborativo, che attiva evidence-informed teaching e ricerca per migliorare le pratiche, progredendo nell’expertise didattico (D. A. Schön, 2006; Coldwell & alii, 2017).



QUALE FORMAZIONE ?

IRIDI di UNITO (incubatore di ricerca per l'innovazione didattica)

promuove UNA FORMAZIONE A TRE LIVELLI

1

- IRIDI START: una formazione per i ricercatori* specie ad inizio carriera.

2

- IRIDI FULL: una formazione per docenti in servizio.

3

- IRIDI ADVANCED: approfondimenti su temi specifici.

Accreditati tramite Open Badge

QUALE ORGANIZZAZIONE? (GRUPPO/INDIVIDUALE)

IRIDI START (corso breve)

conoscenza dei **processi professionali di base** per la didattica:
pianificare e attuare un insegnamento

DESTINATARI:

ricercatori in particolare **neoassunti**.

ISCRIZIONE: **Obbligo formativo**

Numerosità : 50 per corso

MODALITA' DI EROGAZIONE:

- a) **A distanza** sincrona (5 corsi)
- b) **In presenza** (2 corsi)

Alcuni documenti di lavoro

Cadenza *quindicinale*

Ore: 25

21 per lezioni + 4 per esercitazioni

- Esercitazioni: 3
- Feedback: 2

- MODULI : 7

- **Durata complessiva:** 3- 4 mesi

IRIDI FULL (corso lungo)

riflessione critica su processi professionali anche specifici per gestire
consapevolmente scelte didattiche e valutative

DESTINATARI:

docenti in servizio.

ISCRIZIONE :libera

Numerosità :50 per corso

MODALITA' DI EROGAZIONE:

- a) **In presenza** (3 corsi)
- b) **A distanza** prevalentemente asincrona (3 corsi)
- c) **Mista** (1 corso)

Numerosi materiali di approfondimento su strategie didattiche e valutative **in diversi ambiti disciplinari**

Cadenza *quindicinale*

Ore: 45

30 per lezioni + 15 per esercitazioni

- Esercitazioni: 7
- Feedback: 7

- MODULI: 10 + workshop

- **Durata complessiva:** 6-7 mesi, 1 mese di intervallo e **workshop**



UNA VALUTAZIONE COMPLESSA DEGLI IMPATTI DELLA FORMAZIONE

- **FONTE: corsisti**
- **CAMPIONE DI 735** iscritti (405 START e 330 FULL)- **569** con dati pre post per VALUTAZIONE IMPATTO (77%) -**63** con questionari e interviste (da 1 a 3 anni dopo il corso)-**30** proposte Workshop
- **APPROCCIO: metodi misti (prevalenza quantitativi)**
- **STRUMENTI : questionari, scale, interviste**
 - Validazione scale con analisi fattoriale, analisi item, attendibilità subscale con Alpha di Cronbach)*
 - **Dati edumetrici e strumenti si trovano nel volume:**
C. Coggi (2022, a cura di). *Formare i docenti universitari alla didattica e alla valutazione. Temi di approfondimento ed efficacia dei percorsi IRIDI*. Milano, FrancoAngeli ([Open Access](#)). Cap. 4 e Allegati.
- **RISULTATI**

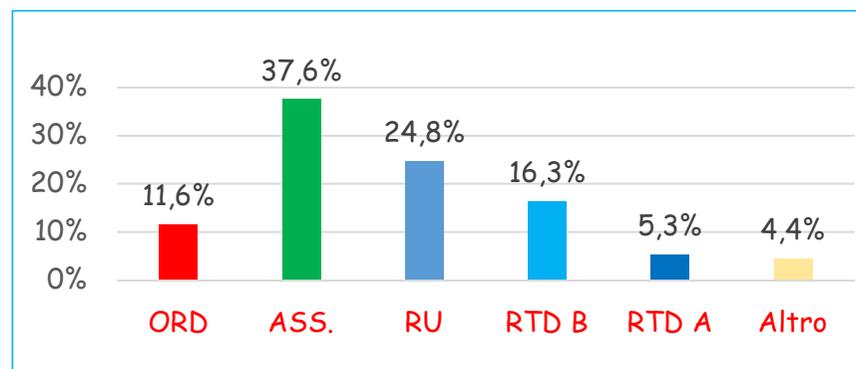
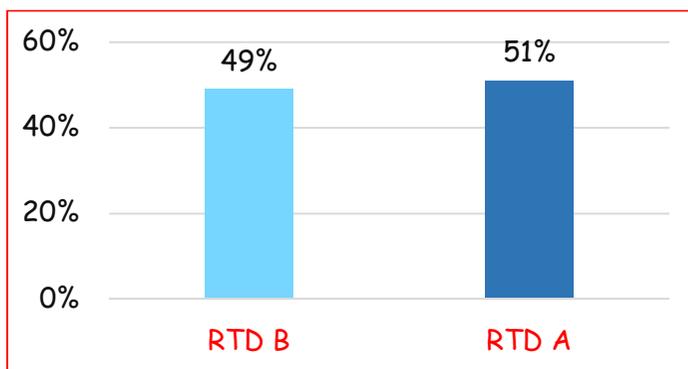
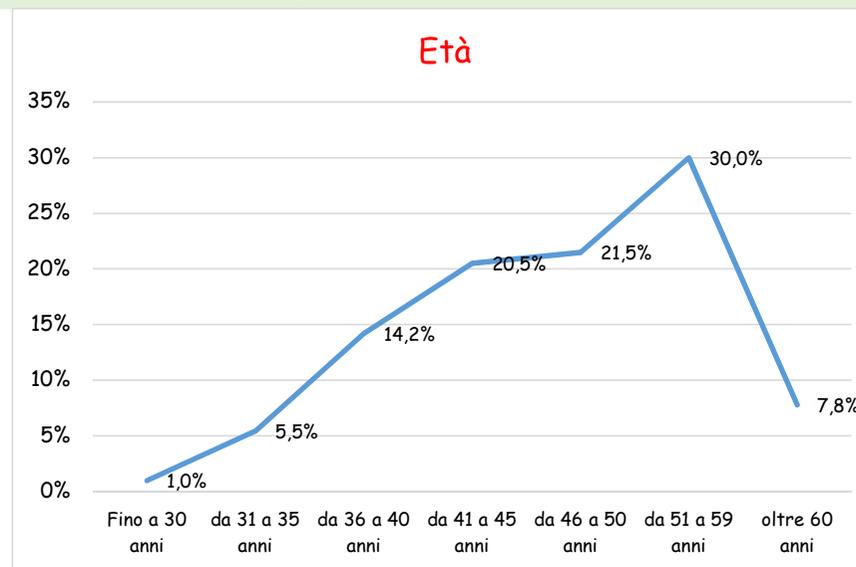
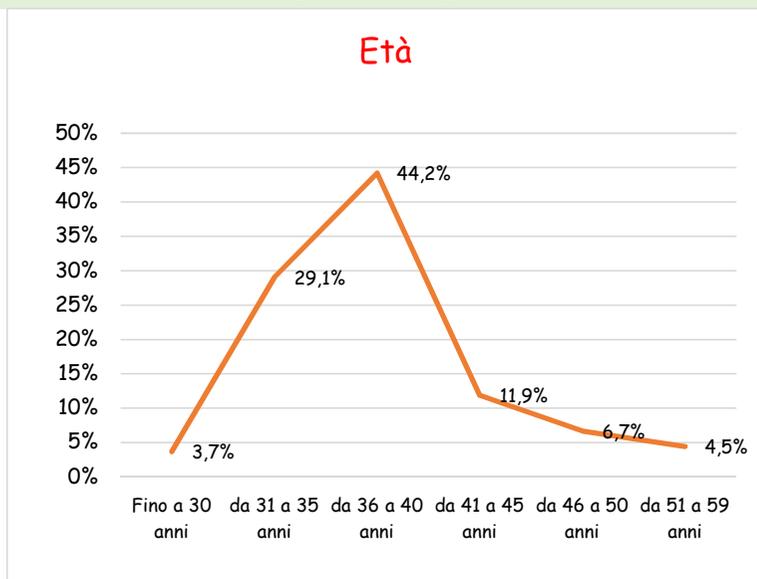
IL CAMPIONE - ETÀ- RUOLO

START

(Età media 38.1 ds=4.27)

FULL

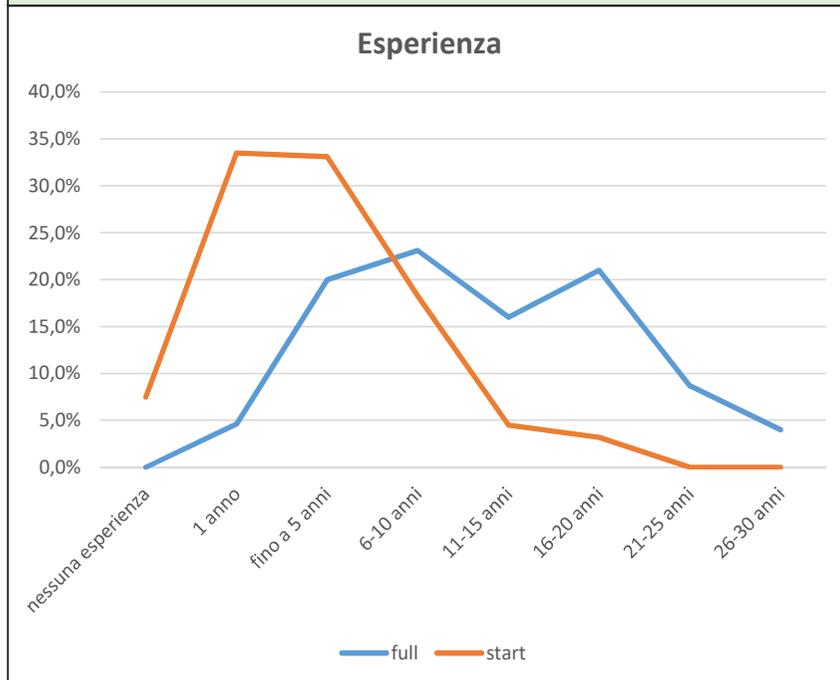
(Età media: 46,4 anni, ds = 8,72)



ESPERIENZA DIDATTICA

START $m= 4,2$ $ds= 4,1$

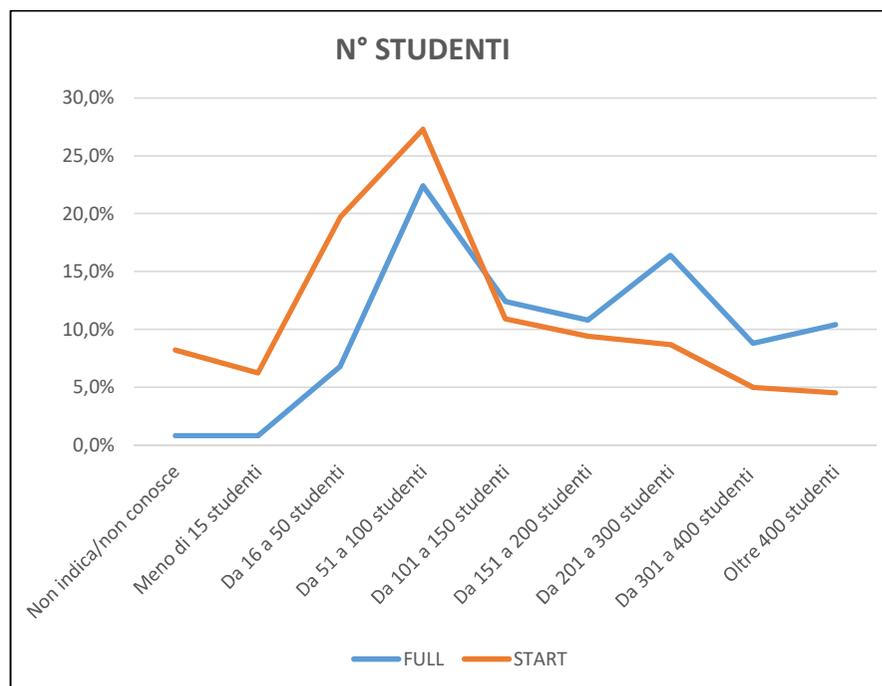
FULL
 $m= 12,6$ $ds= 7,18$



CARICO DIDATTICO

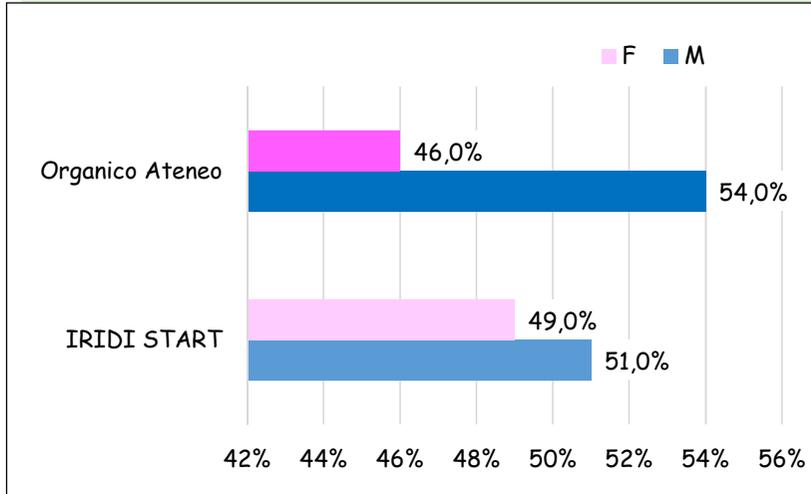
START: N° studenti per a.a. = 152,3, corsi ai primi anni

FULL N °Studenti per a.a. – Media = 184,2 studenti

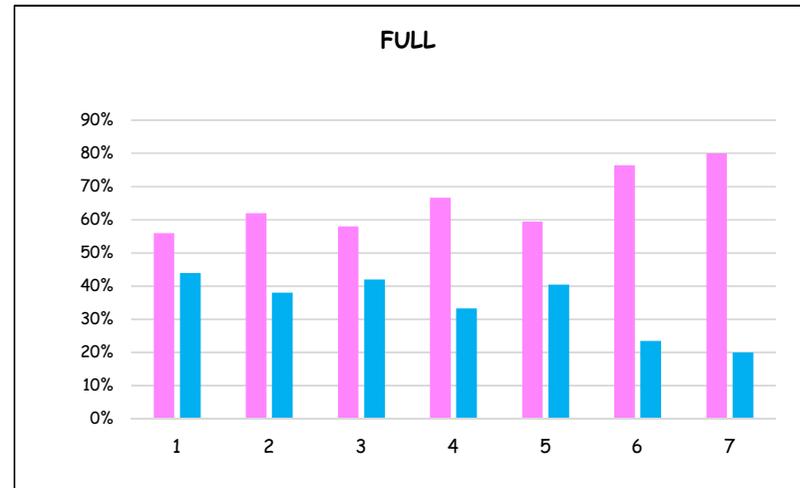
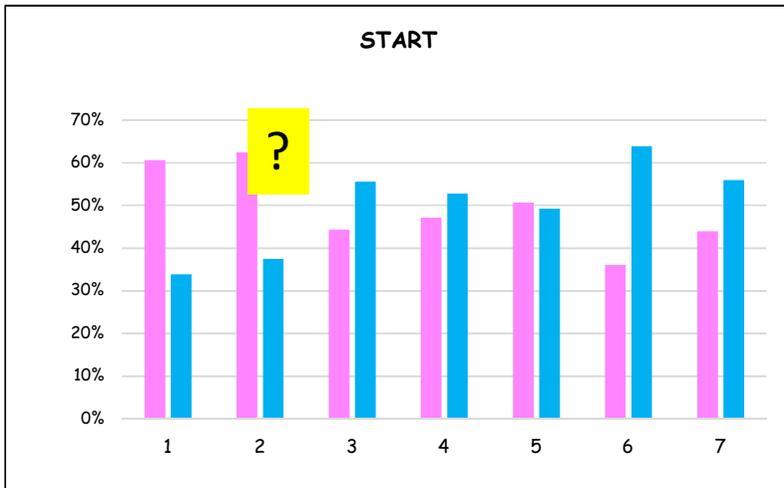
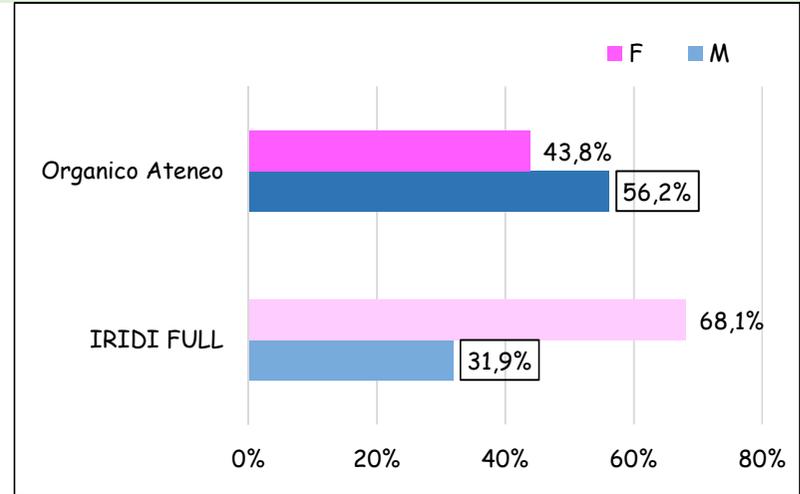


EQUILIBRIO DI GENERE?

START



FULL





VALUTAZIONE: QUALI EFFETTI ?

- «**VALUTARE GLI IMPATTI** significa **VERIFICARE GLI EFFETTI** – sia imprevisti che previsti – di un programma, identificandone i fattori di successo ed insuccesso → **MISURARE, CONTROLLARE, INTERPRETARE**

VALUTIAMO:

1. **L'EFFICIENZA** ossia la dimensione del rapporto tra **risultati conseguiti e risorse impiegate** (aule da 50; piattaforma moodle; docenti prevalentemente interni, 1 assegnista); **(monitoraggio iscrizioni, badge, Dipartimenti)**
2. **L'EFFICACIA**, in termini di **raggiungimento degli obiettivi**;
3. **LA PERSISTENZA**, vista come la capacità del progetto sottoposto a valutazione di produrre **effetti duraturi nel tempo**. (Formez 2017)
4. **IL GRADIMENTO**: **apprezzamento dei corsisti**
5. **PRODUTTIVITÀ SCIENTIFICA**: **n° e tipologia pubblicazioni connesse al progetto**

DESTINATARI :

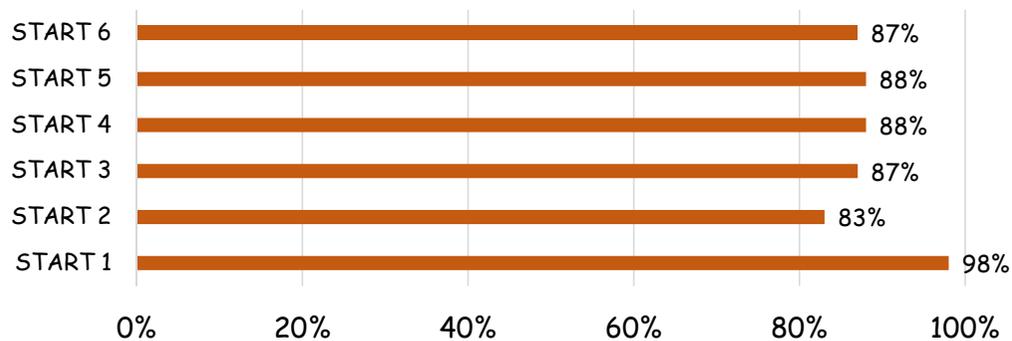
- **Staff Innovazione e Programmazione di Ateneo** (efficienza, persistenza, **implementazione apprendimento attivo negli studenti????**), **Presidio della Qualità di Ateneo** (gradimento, efficacia).

QUALE EFFICIENZA?

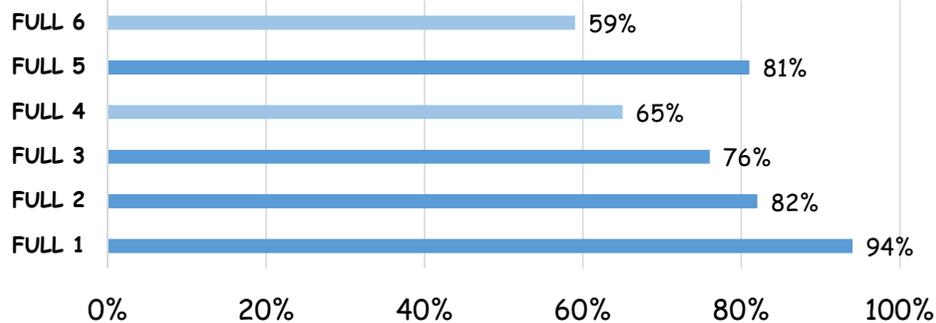
39,5% DEI 2313 DOCENTI DELL' ATENEO Iscritto ai corsi

Elevata % **BADGE PER CORSO** (70% freq. ed esercitazioni)

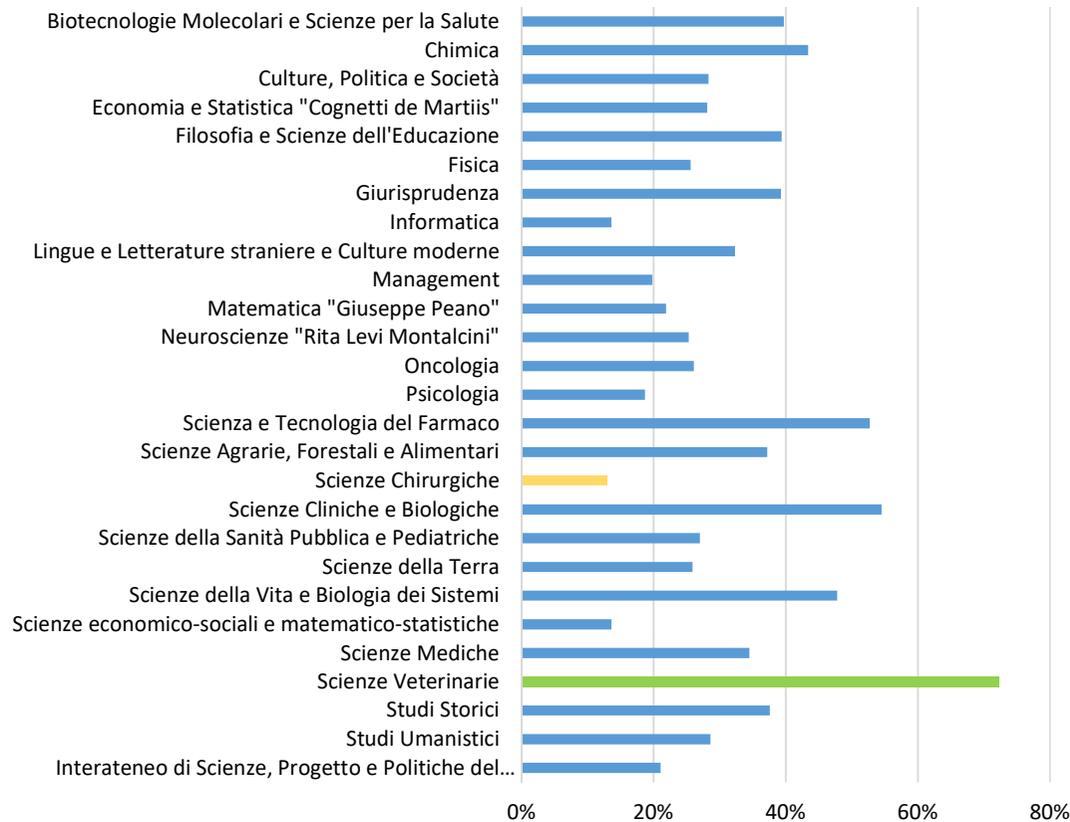
START



FULL



ISCRITTI PER DIPARTIMENTO (tra il 13% e il 72,3%)





START E FULL INCIDONO SU RAPPRESENTAZIONI E STRATEGIE DIDATTICHE E VALUTATIVE?

RISULTATI di EFFICACIA

(6 corsi START n=282)

(6 CORSI FULL n= 287)

d di Cohen

d < 0,18 – basso

0,19 < d < 0,44 – moderato

0,45 < d < 0,69 – alto

d > 0,70 – molto alto

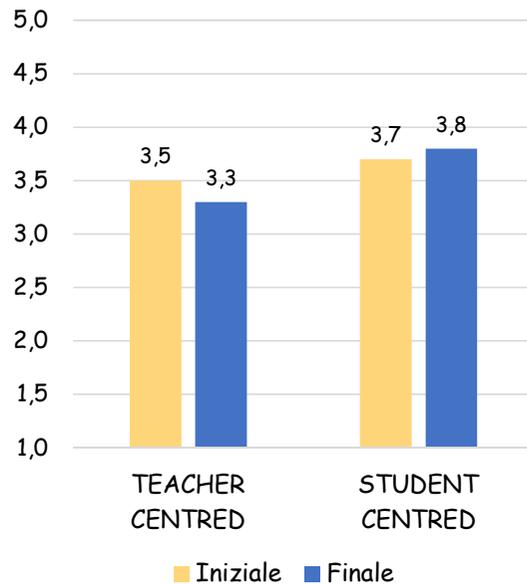
Esiti incoerenti

Higgins et al. (2016)

START –CAMBIAMENTI NELLE RAPPRESENTAZIONI E STRATEGIE DIDATTICHE

effetti con scala ATI semplificata

Riduzione «teacher centred» e sviluppo «Student centred»

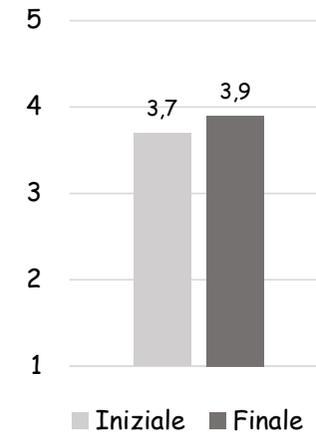


Teacher-centred $d=-0.17$

Student-centred $d=0.34$

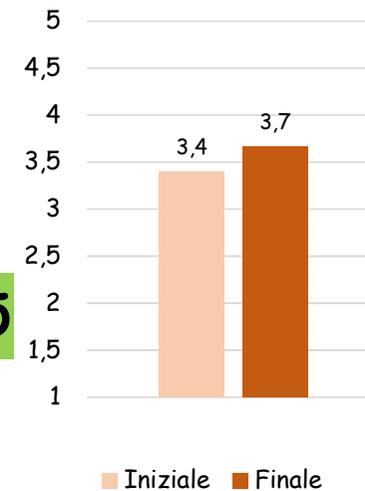
PROGETTAZIONE DIDATTICA
($r=0.57^{**}$)

$d=0.35$

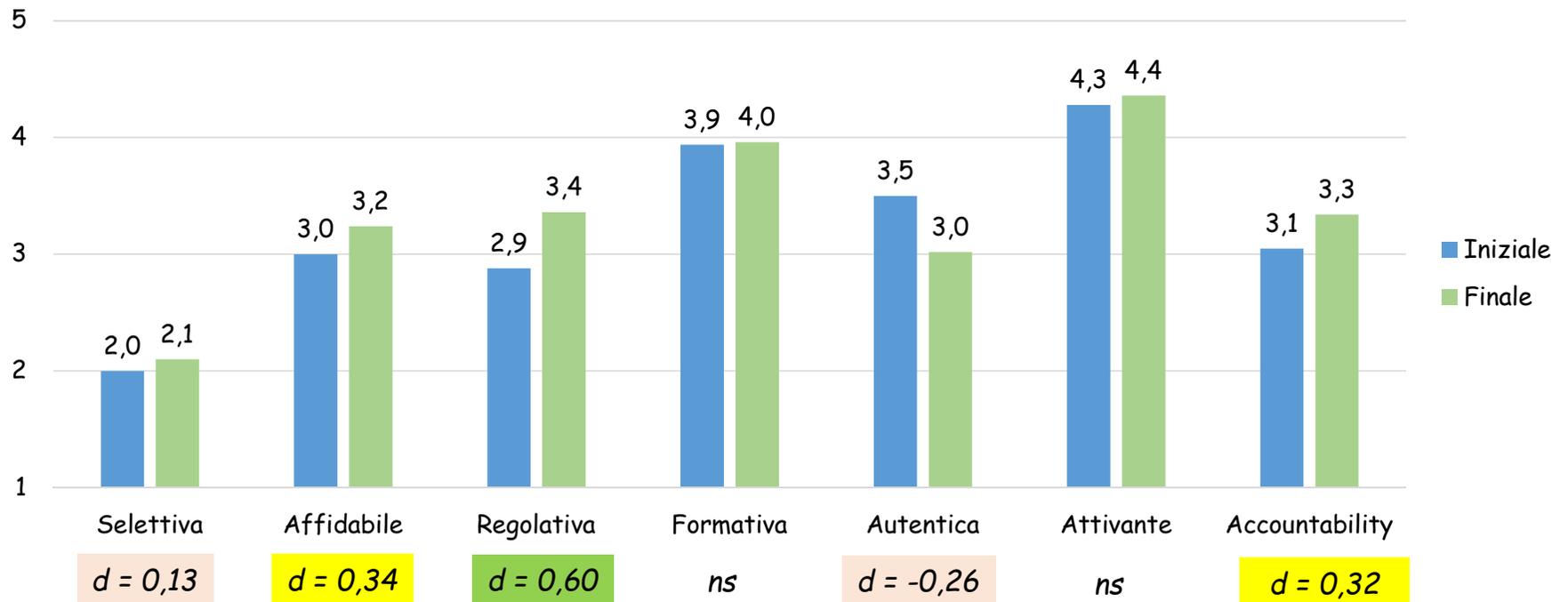


AUTOEFFICACIA INSEGNAMENTO
($r=0.62^{**}$)

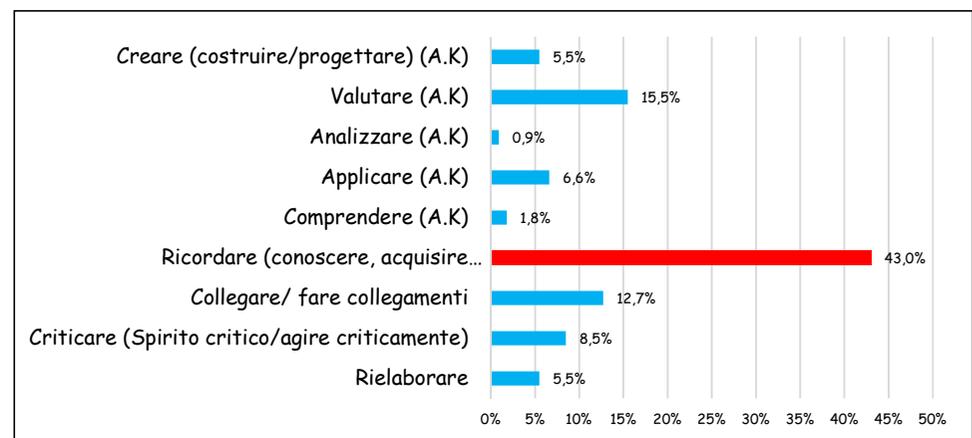
$d=0.65$



IMPATTO START SULLA VALUTAZIONE

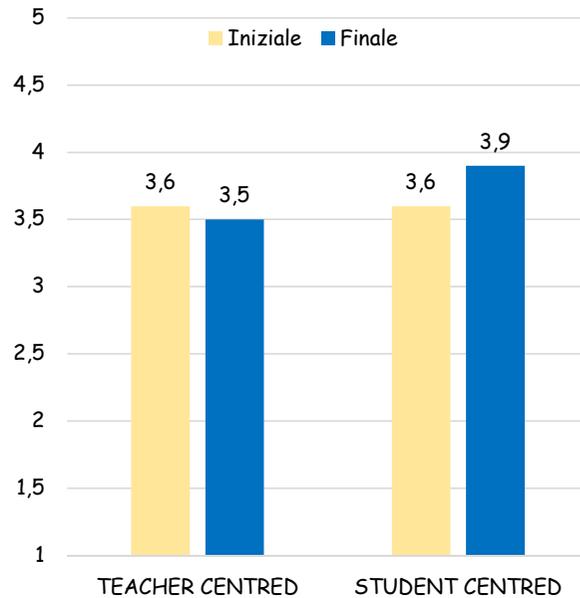


VALUTAZIONE ATTIVANTE
 - Azioni cognitive coinvolte
 negli obiettivi di
 apprendimento
 dati elaborati da D. Robasto



FULL - – CAMBIAMENTI NELLE RAPPRESENTAZIONI E STRATEGIE DIDATTICHE

Riduzione «teacher centred» e sviluppo «student centred»

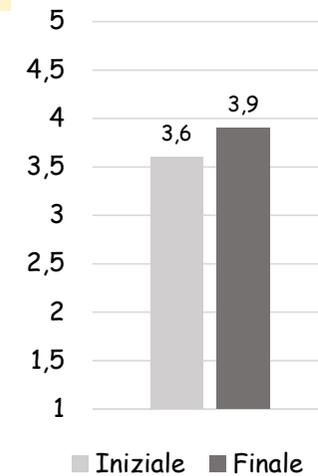


Teacher-centred $d=-0.26$

Student-centred $d=0.55$

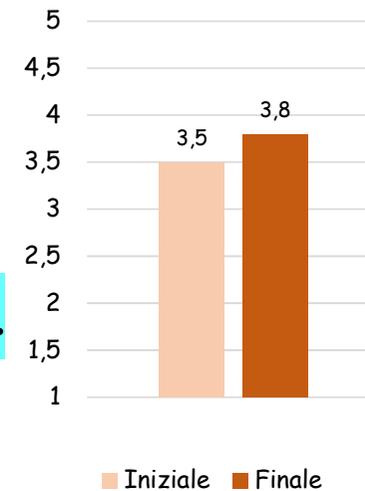
PROGETTAZIONE DIDATTICA
($r=0.54^{**}$)

$d=0.55$

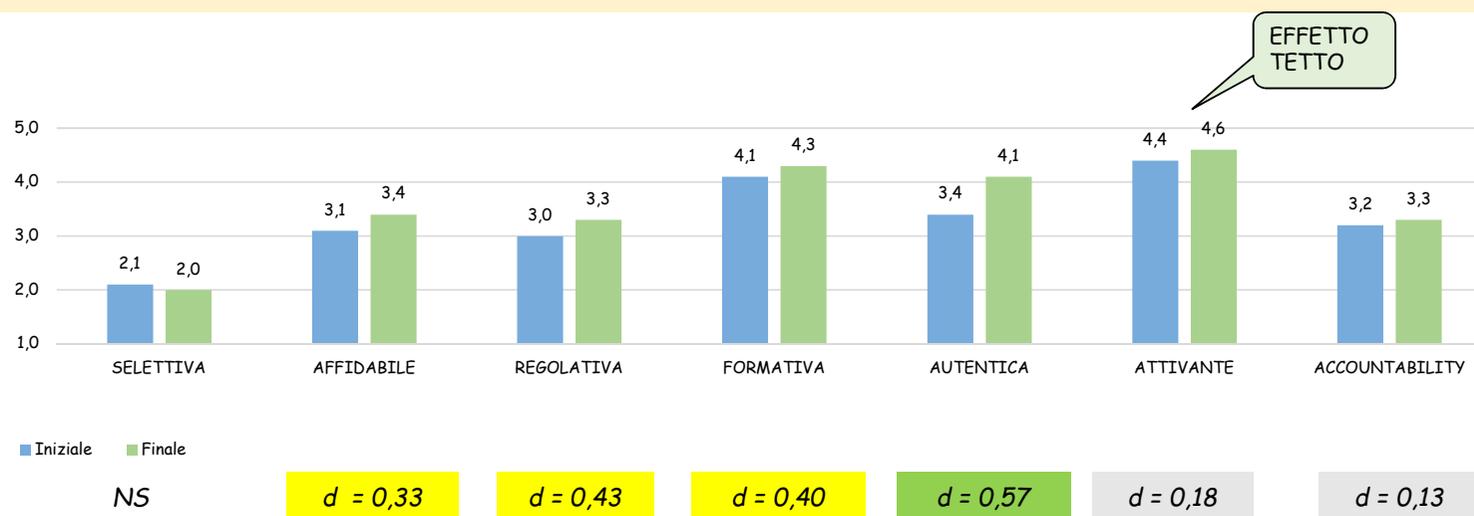


AUTOEFFICACIA INSEGNAMENTO
($r=0.65^{**}$)

$d=0.71$

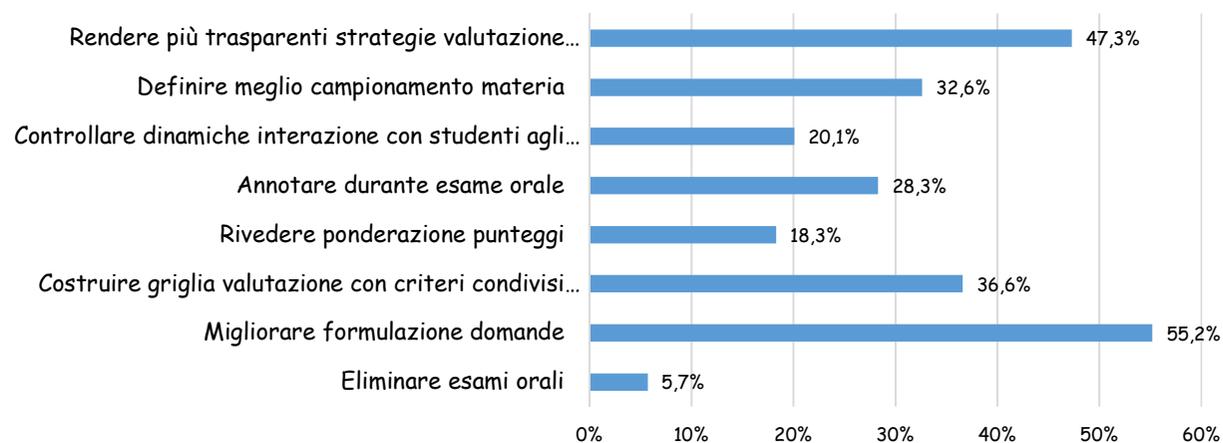


IMPATTO FULL SULLA VALUTAZIONE: RAPPRESENTAZIONI E STRATEGIE



STRATEGIE - 91% di aver migliorato le strategie di valutazione

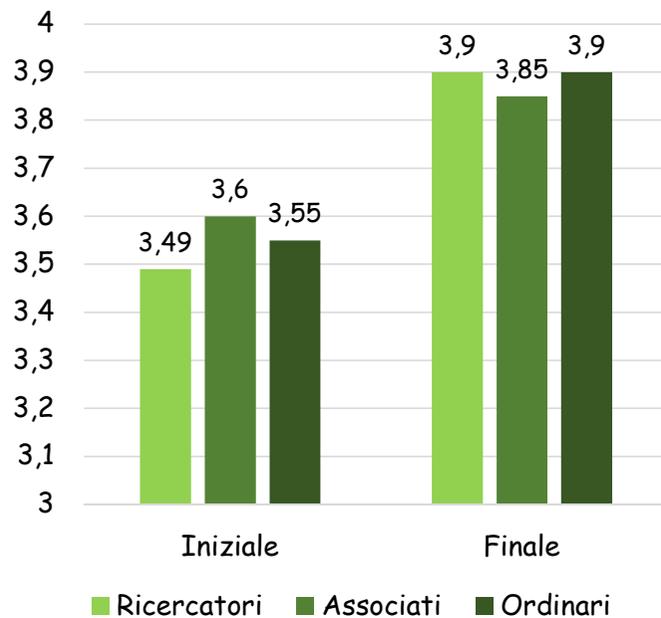
81,7% ha introdotto cambiamenti per rendere più affidabile la valutazione



EFFETTI DIFFERENZIALI: CHI è più disponibile al cambiamento?

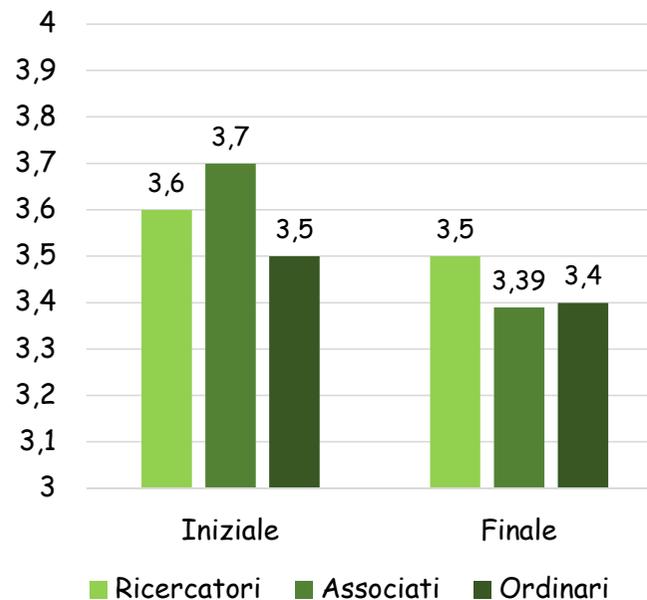
Differenze in base al **RUOLO** ed **ESPERIENZA**- NON in base ALL' ETÀ

Student-centred



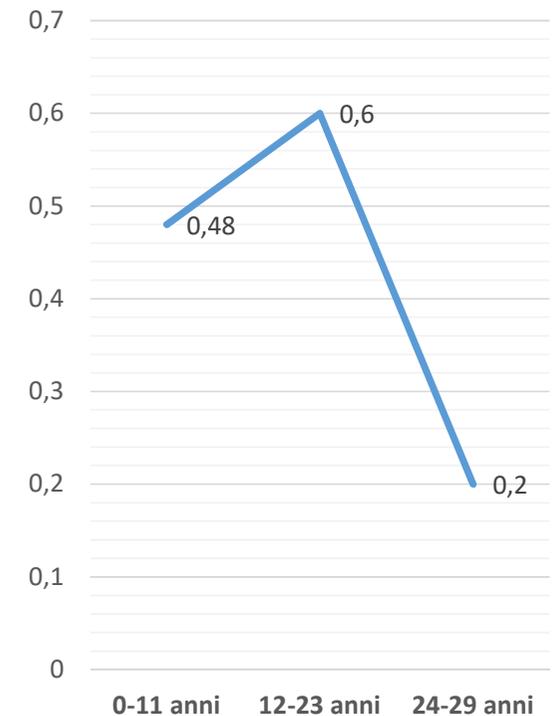
Ricercatori (RU): $d = 0,69$
Associati: $d = 0,43$
Ordinari: $d = 0,38$

Teacher-centred



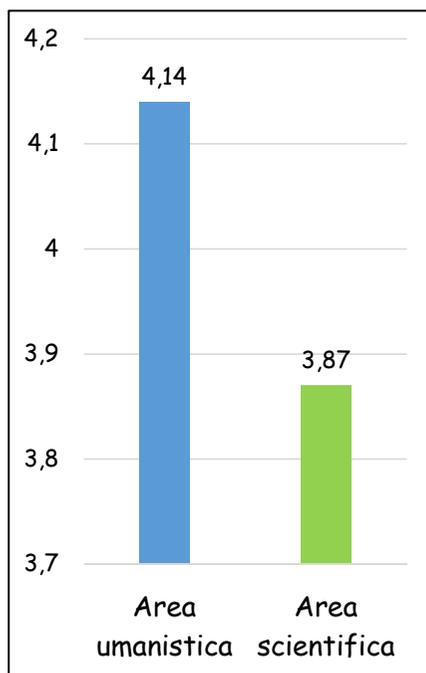
Ricercatori (RU): $d = ns$
Associati: $d = -0,48$
Ordinari: ns

— student centred

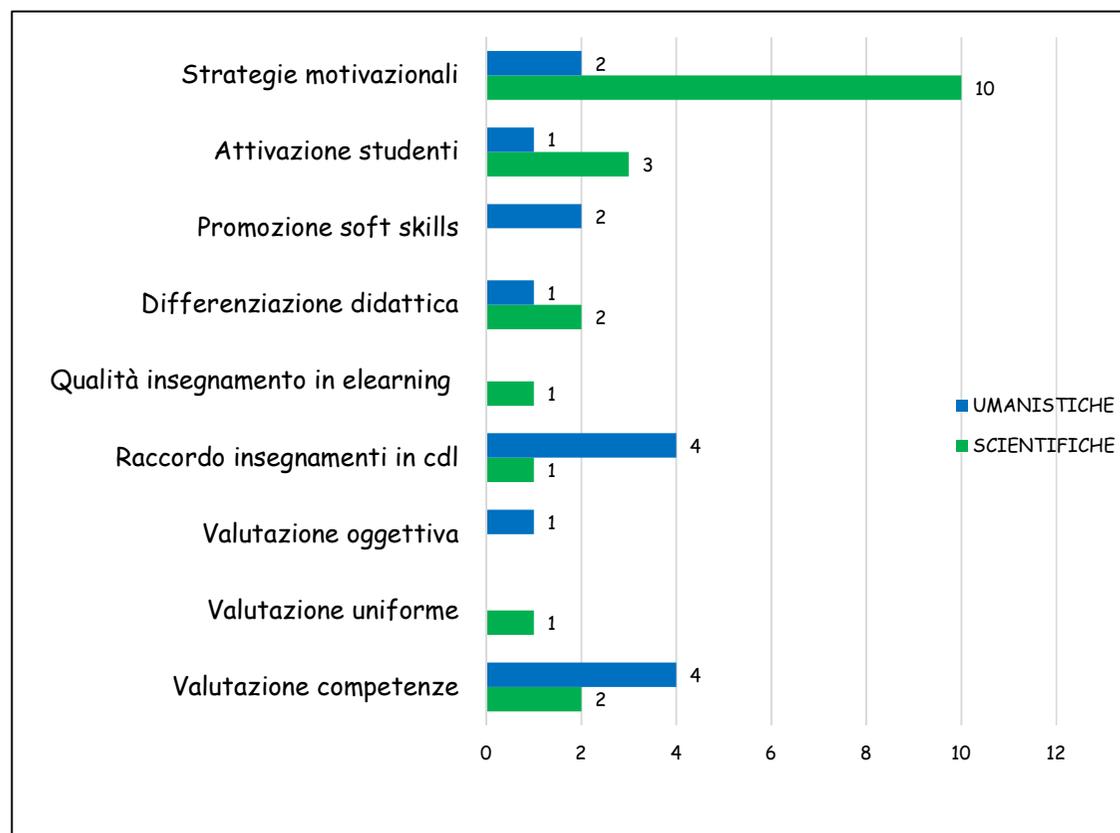


Differenze nelle concezioni e strategie tra area scientifica e umanistica

DIFFERENZE ADESIONE AL MODELLO STUDENT- CENTRED



STRATEGIE INNOVATIVE PROPOSTE NEI WORK SHOP





CONFRONTI ED ESITI GLOBALI DEI CORSI

BREVE o LUNGO?

In PRESENZA o A DISTANZA?

IL CORSO INCIDE SULL'AUTOEFFICACIA?

GRADITA LA PROPOSTA?

ATTIVA LA RICERCA?

Confronti nell'impatto FULL > START: BREVE O LUNGO?

CONFRONTO d	START	FULL
Teacher centred	- 0.17*	-0.26
Student centred	0.34*	0.55
Progettazione didattica	0.35	0.55
Val. Selettiva	0.13	Ns
Val. Affidabile	0.34	0.33
Val. Regolativa	0.59	0.43
Val. Formativa	Ns	0.40
Val. Autentica	-0.26	0.57
Val. Attivante	Ns	0.18
Accountability	0.32	0.13
Autoefficacia didattica	0.65	0.71

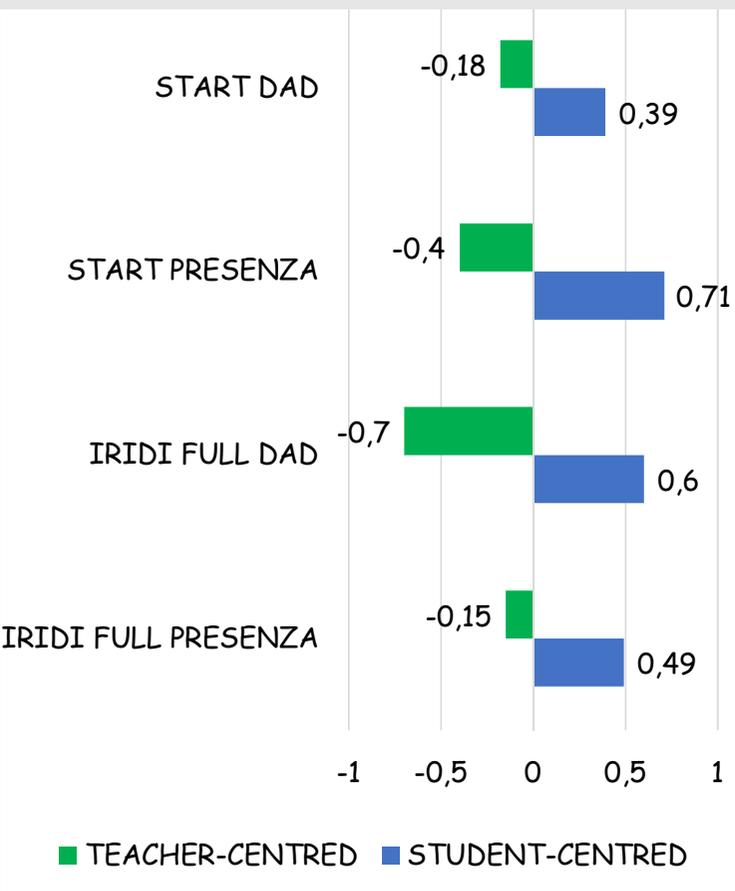
*scala ridotta

PRESENZA O DISTANZA?

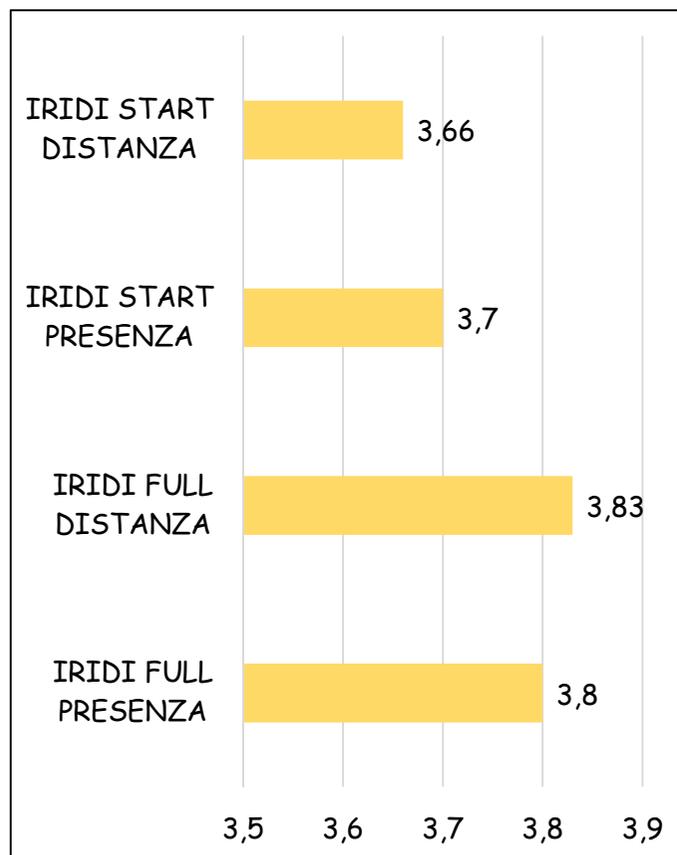
DIDATTICA E AUTOEFFICACIA: per i ricercatori meglio corso in presenza; per l'organico con esperienza: meglio a distanza

VALUTAZIONE : meglio distanza

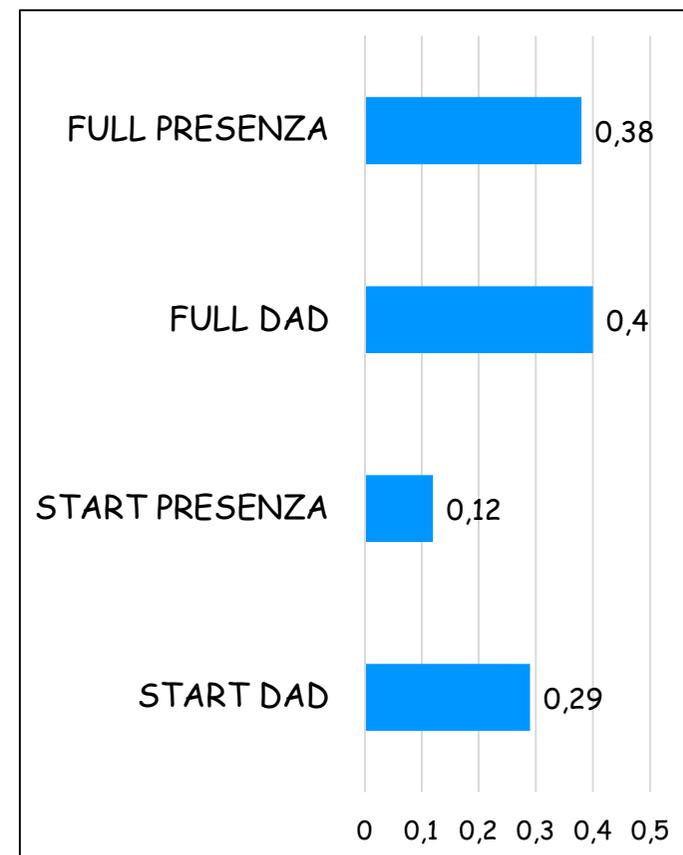
APPROCCIO DIDATTICO



AUTOEFFICACIA a fine corso



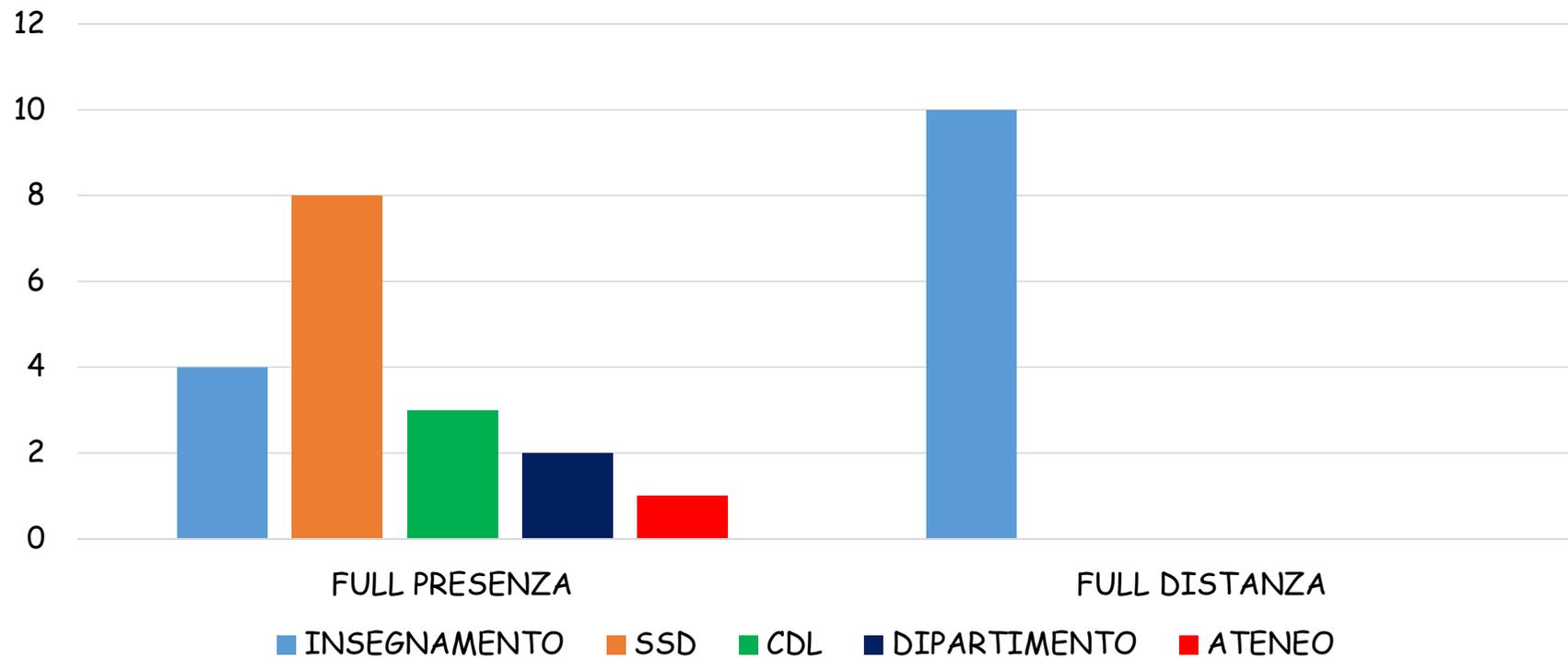
VALUTAZIONE



PRESENZA o DISTANZA?

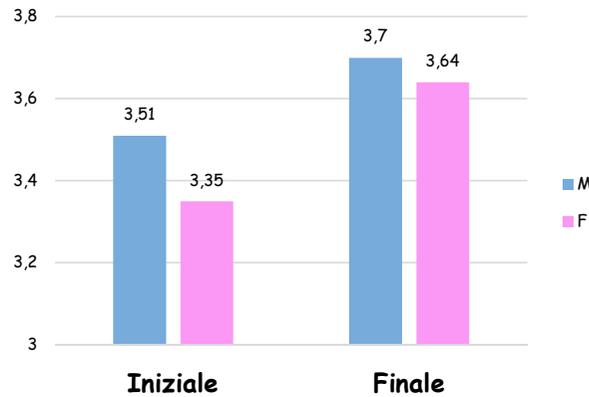
PROPOSTE INNOVATIVE NEI WORKSHOP

- in presenza centratura su innovazioni differenziate
- a distanza sul proprio insegnamento

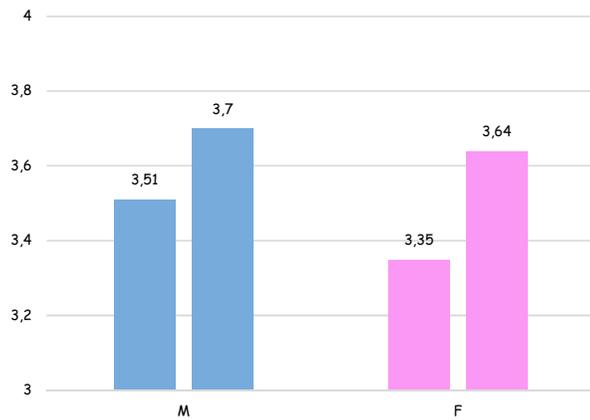


AUTOEFFICACIA nella DIDATTICA : una sorprendente differenza di genere! QUALE IMPATTO?

START



?

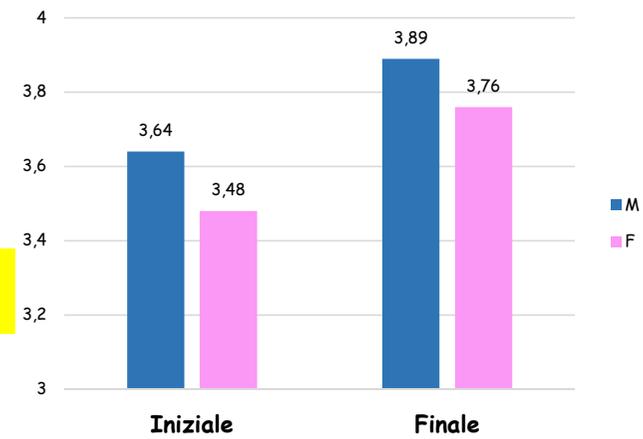


PROGRESSI

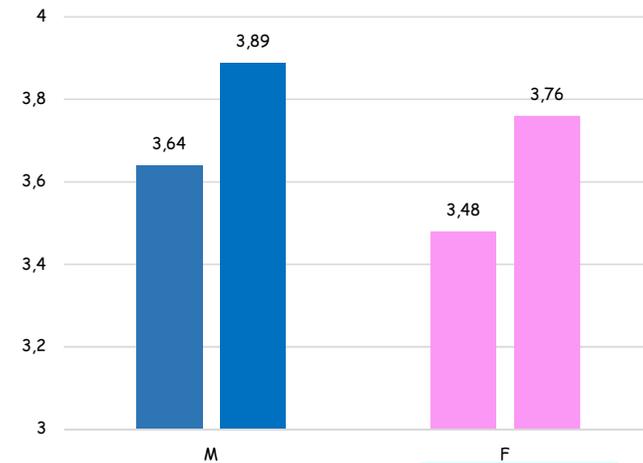
$d = 0,51$

$d = 0,78$

FULL



?



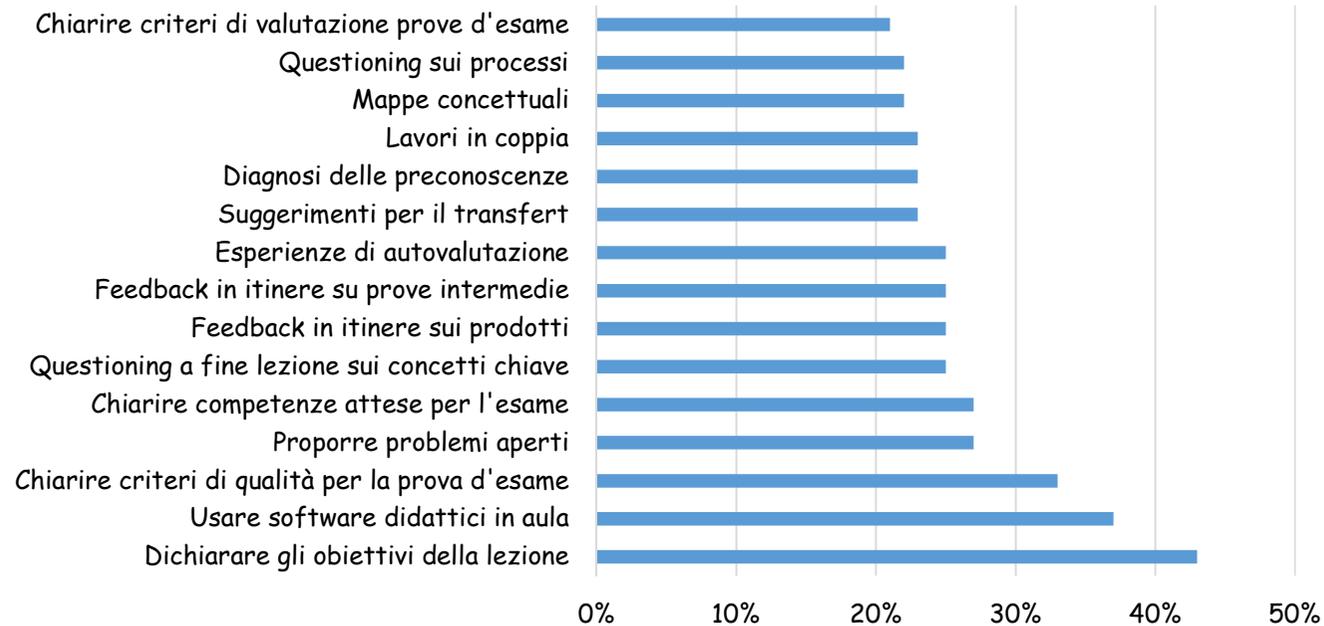
$d = 0,53$

$d = 0,84$

IL CAMBIAMENTO è PERSISTENTE?

Interviste di follow up, IRIDI FULL concluso da almeno un anno*: si conservano le strategie innovative

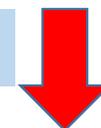
- La formazione **riduce i problemi della didattica**
- **Maggior attivazione degli studenti**
- I docenti hanno l'esigenza di **responsabilizzare gli studenti** che a volte manifestano **resistenze all'innovazione** e tendono al minor sforzo (occorrerebbe condividere le strategie all'interno di un curriculum)
- **STRATEGIE DIDATTICHE E VALUTATIVE EFFICACI SONO ANCORA UTILIZZATE**



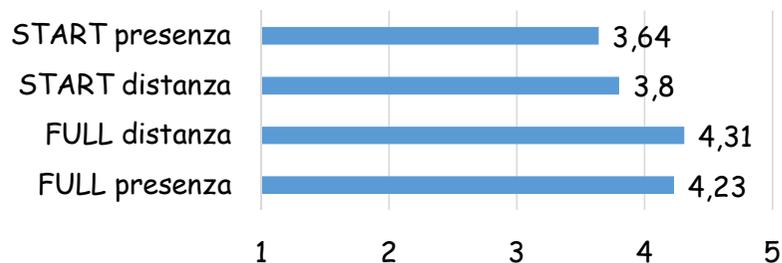
*Trincherò, in C. Coggi (2022, a cura di). *Formare i docenti universitari alla didattica e alla valutazione. Temi di approfondimento ed efficacia dei percorsi IRIDI*. Milano, FrancoAngeli ([Open Access](#)), cap. 5.

GRADIMENTO (scala 1-5): Buono, in particolare per FULL

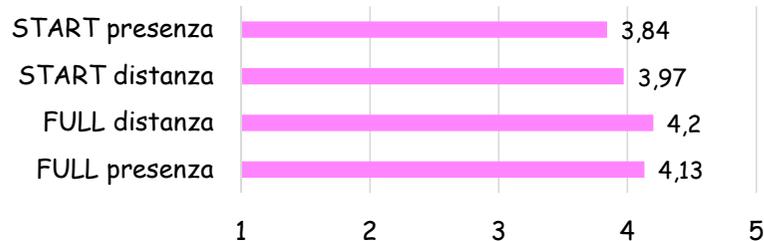
EFFETTO OBBLIGO



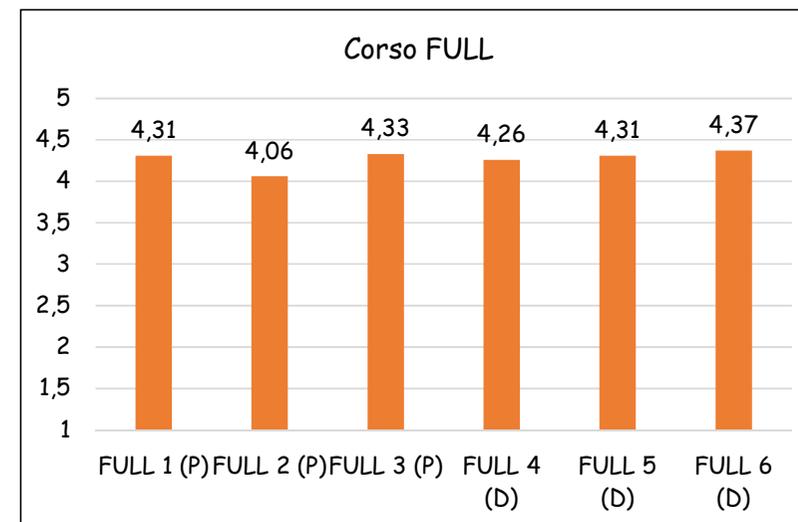
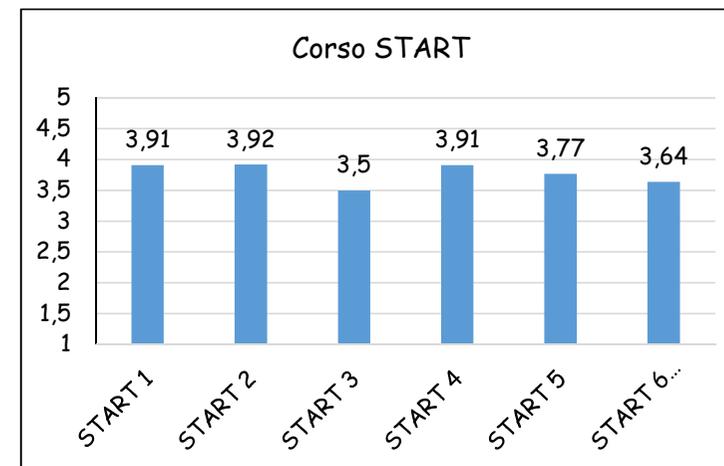
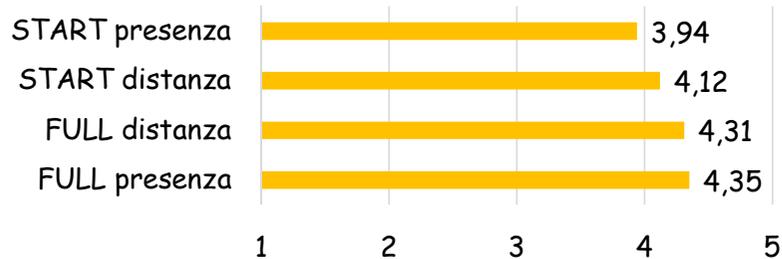
Soddisfazione complessiva



Materiali didattici



Formatori



CORSO A DISTANZA

- **Apprezzata l'ORGANIZZAZIONE e la FLESSIBILITÀ della DAD**
- **Necessità di favorire la RELAZIONE e il CONFRONTO a distanza**
- *...ha stimolato a focalizzarsi sulle **tematiche principali**, ha permesso una maggiore **flessibilità nell'organizzare il proprio percorso formativo**.*
- *mi ha messo in condizione di **ragionare da sola** sulle questioni sollevate e questo mi è sembrato molto utile.*
- *Mi è mancato il confronto diretto con gli insegnanti ed i colleghi*
- *Mi è **piaciuto il workshop**, molto utile per le proposte operative progettate o di attività già svolte da parte di più colleghi*

CORSO IN PRESENZA

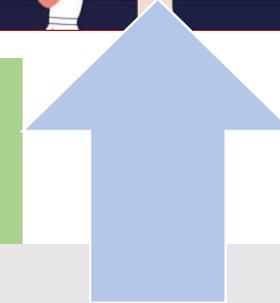
- **Aspetti ORGANIZZATIVI COMPLESSI MA MOTIVANTE**
- il **tempo** destinato ai singoli temi tende a dilatarsi nei confronti collettivi, aumentando per i temi più complessi;
- Occorre individuare **aule/spazi** adatti alla formazione;
- *I docenti Hanno avuto la **capacità di stimolare il dibattito e lo scambio di pratiche, anche fra docenti di materie molto diverse.***



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



PRODUTTIVITÀ SCIENTIFICA sul progetto IRIDI (2016-2023)



• VOLUMI: 3

- Coggi C. (a cura di, 2019), *Innovare la didattica e la valutazione in Università. Il progetto IRIDI per la formazione dei docenti*, Milano, Franco Angeli.
- Coggi C. (a cura di, 2022), *Formare i docenti universitari alla didattica e alla valutazione. Temi di approfondimento ed efficacia dei percorsi IRIDI*. Milano, FrancoAngeli.
<https://series.francoangeli.it/index.php/oa/catalog/book/846>
- Emanuel F. (2021), *Valutare l'efficacia. La formazione alla didattica dei docenti universitari. Il caso di due Dipartimenti di eccellenza*, Lecce, Pensa MultiMedia

• SAGGI:50

• ARTICOLI: 10

- Partecipazione a Convegni sul Faculty Development

EFFETTO VALANGA...

Pubblificazioni e convegni dei docenti formati:

- Diritto tributario
- Diritto Privato
- Geografia.....





I colleghi ...ringraziano

Lettera che una Corsista ha ricevuto da una studentessa :

Buongiorno Professoressa,

La ringrazio comunque per la sua disponibilità e cordialità e mi dispiace molto che questa situazione abbia cambiato tanti aspetti della nostra quotidianità.

*Dato che probabilmente non avrò più il piacere di sentirla, ci tenevo a dirle (a nome mio e di altri miei compagni) **che è stata una delle professoresse migliori del nostro corso di Laurea.***

Le auguro una buona giornata e un buon proseguimento per tutto.

(Lettera ricevuta da una studentessa)

Ho pensato che il merito di quanto scrive sia solo in parte mio.... se non avessi seguito Iridi e di conseguenza rivoluzionato il mio modo di insegnare questo risultato non ci sarebbe stato.

Ringrazio quindi ancora tutti i colleghi per il grande impegno che hanno messo e continuano a mettere nell'insegnarci ad insegnare

Lettera di un Corsista:

Care colleghe, cari colleghi,

vi invio ..(il mio ultimo lavoro con gli studenti)..., perché siete, a vario titolo, responsabili della mia insana passione per la didattica.

Gli esiti evidenziano L'ESIGENZA DI UN MODELLO COMPLESSO di analisi dell'efficacia innovativa della formazione

CARATTERISTICHE CORISTI

- Genere
- Ruolo
- Esperienza didattica
- rappresentazioni della didattica/valutazione
- pratiche didattiche abituali
- settore umanistico/scientifico
- motivazioni
- competenze
- attitudini sociali (es. lavoro in gruppo,...)
- creatività
- disponibilità all'innovazione

CARATTERISTICHE INTERVENTO FORMATIVO

- modello didattico
- Formale/informale
- temi
- materiali
- formatori
- presenza/distanza
- in gruppo/individuale
- feedback (presente/assente)

CONTESTO ISTITUZIONALE

- **valorizzazione didattica**
- piano strategico di ateneo
- investimenti
- progetti
- carriere
- **possibilità innovative**
- livello Ateneo
- **Dipartimento**
- Cds
- SSD
- insegnamento o modulo
- **disponibilità ambiente per la formazione** (aule, piattaforme,...)

FATTORI ULTERIORI

- CARATTERISTICHE STUDENTI
- SCELTE DI GOVERNANCE

EFFICACIA INNOVATIVA DELLA FORMAZIONE

Conclusioni

Le evidenze empiriche aiutano a progettare validamente e migliorare la formazione : data la complessità, occorrerebbe arricchire le fonti e triangolare quando possibile

Per la trasformazione di rappresentazioni e pratiche meglio corsi **lungi e distribuiti nel tempo**. Rilevanti la **flessibilità** dell'offerta formativa , **la varietà disciplinare** dei **materiali didattici** e i **confronti** tra corsisti

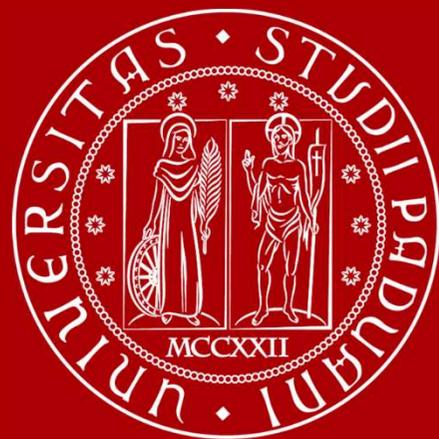
I corsi incrementano **la motivazione alla didattica** ,specie in presenza. Questa va però **sostenuta con le politiche** di reclutamento e avanzamento **di carriera**

La **DAD** con esercitazioni è una modalità adeguata specie per chi ha esperienza, ma tende a focalizzare il docente sul suo insegnamento piuttosto che sulla **gestione sociale della didattica**

L'attivazione cognitivo- motivazionale degli studenti è un traguardo complesso e sfidante per la formazione e la sua verifica

La formazione alla didattica è importante per **ridurre differenze di genere** attivando la **percezione di competenza**

OCCORRE RICERCA ULTERIORE su modelli formativi e su temi emergenti, su strumenti di valutazione dell'efficacia, sulle strategie didattiche innovative e sulle trasformazioni negli apprendimenti degli studenti,...



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA